

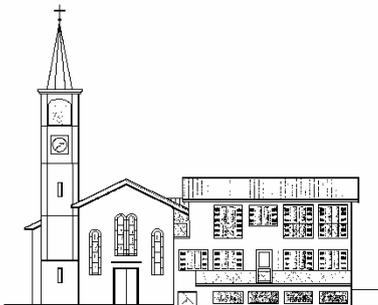
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario



**CON LA VOSTRA
PERSEVERANZA SALVERETE
LA VOSTRA VITA**

Luca 21, 19



Anno 2010

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

14 novembre

45

Preghiera

di Roberto Laurita

Tu non vuoi che i tuoi discepoli,
si lascino afferrare dalla paura
al più piccolo sconvolgimento.
Questa storia attraversata
da eventi drammatici,
da trasformazioni epocali,
è nelle mani di Dio.
Tutto ciò che genera terrore:
terremoti, carestie e pestilenze;
tutto ciò che produce apprensione:
ostilità, persecuzioni, soprusi,
non deve gettarci
nello scoraggiamento e nello sconforto.

I punti di riferimento
della nostra economia,
della nostra vita politica,
della nostra esperienza sociale
possono crollare sotto i colpi
di situazioni imprevedibili,
ma tu, Gesù, rimani
la salda roccia della nostra speranza.

Nulla e nessuno ci potrà mai
separare da te, dal tuo amore.
La fine del mondo non coincide
con la fine di questo o quel mondo
che abbiamo costruito nel tempo
e in cui abbiamo trovato
un riparo e una comoda dimora ...
Tu ci metti in guardia
da inutili allarmismi,
da terrificanti profezie di sventura,
da annunci senza senso
e ci chiedi di sperare e di aver fiducia in te.

GESU' E' LA ROCCIA DELLA NOSTRA SALVEZZA.

(Lc.21,5-19)

Con la liturgia di oggi siamo giunti alla penultima domenica dell'Anno Liturgico e, come è giusto che sia, la Parola del Signore ci invita a riflettere sulle realtà “ultime” e “definitive” della nostra fede. Oggi vengono confermati alcuni punti fermi o verità irrinunciabili. In primo luogo si afferma che la realtà presente è provvisoria e non rappresenta il futuro della nostra salvezza: **“Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta”**. La verità è che tutto ciò che oggi esiste non può e non potrà mai essere una certezza. E' un invito molto chiaro a non riporre le nostre speranze su ciò che non ha solidità: **“Non costruite la vostra casa sulla sabbia”**! In secondo luogo ci viene detto di stare attenti a non abboccare ad un duplice inganno, quello di ascoltare falsi profeti e quello di disprezzare le cose di questo mondo: **“Badate di non lasciarvi ingannare. Molti verranno nel mio nome...Non andate dietro a loro”**! E' necessario valutare con intelligenza e saggezza di spirito ogni messaggio che ci viene proposto, per essere in grado di scegliere tra tutti i messaggi quello veramente giusto. Ma è ugualmente importante evitare il rifiuto di tutto e di tutti, dal momento che la realtà presente non è quella definitiva. Al riguardo, San Paolo scrive: **“Vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuole lavorare neppure mangi. Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla...”** Bisogna evitare qualsiasi fuga irragionevole dal mondo, ma assumersi con responsabilità i propri

impegni. Solo in questo modo potremo rendere grazie a Dio per i suoi doni ed ottenere la salvezza. E c'è una ultima verità da affermare di fronte alle difficoltà, alle ingiustizie e alle persecuzioni: è necessario resistere nella testimonianza e perseverare sino alla fine. Questo è necessario perché l'avvento del Regno si realizzerà solo gradualmente: ***“Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate...non è subito la fine”***. L'invito a resistere con perseveranza è unito alla raccomandazione di avere assolutamente fiducia in Lui: ***“Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza...”*** Gesù promette e assicura ai suoi discepoli la protezione divina e la salvezza eterna: ***“Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita”***. La perseveranza cristiana non è affatto rassegnazione né tanto meno masochismo (=piacere di subire il male), ma è l'esatto contrario. Nella resistenza perseverante il cristiano imita la pazienza che Dio esercita nella vita degli uomini, sa attendere con la forza della testimonianza e con la fiducia dell'amore il giorno di Dio.

Don Pietro

PER LA MISSIONE DI DON MASSIMO
IN BURUNDI SONO STATI RACCOLTI
IN PARROCCHIA A RAMATE € 1.300
E A MONTEBUGLIO € 150.

Sant'Elisabetta d'Ungheria

Religiosa — 17 Novembre

Presburgo, Bratislava, 1207 — Marburgo, Germania, 17 novembre 1231

Figlia di Andrea, re d'Ungheria e di Gertrude, nobildonna di Merano, ebbe una vita breve. Nata nel 1207, fu promessa in moglie a Ludovico figlio ed erede del sovrano di Turingia. Sposa a quattordici anni, madre a quindici, restò vedova a 20. Il marito, Ludovico IV morì ad Otranto in attesa di imbarcarsi con Federico II per la crociata in Terra Santa. Elisabetta aveva tre figli. Dopo il primogenito Ermanno vennero al mondo due bambine: Sofia e Gertrude, quest'ultima data alla luce già orfana di padre. Alla morte del marito, Elisabetta si ritirò a Eisenach, poi nel castello di Pottenstein per scegliere infine come dimora una modesta casa di Marburgo dove fece edificare a proprie spese un ospedale, riducendosi in povertà. Iscritasi al terz'ordine francescano offrì tutta se stessa agli ultimi, visitando gli ammalati due volte al giorno, facendosi mendicante e attribuendosi sempre le mansioni più umili. La sua scelta di povertà scatenò la rabbia dei cognati che arrivarono a privarla dei figli. Morì a Marburgo, in Germania il 17 novembre 1231. È stata canonizzata da papa Gregorio IX nel 1235.



Patronato: Infermieri, Società caritatevoli, Fornai, Ordine Francescano Secolare.

Etimologia: Elisabetta = Dio è il mio giuramento, dall'ebraico.

Emblema: Cesto di pane.

RAGAZZI ASSORDATI....

I risultati di un recente studio americano hanno evidenziato che i nostri ragazzi cominciano presto ad avere problemi di udito. Infatti tra dischi ad alto volume, musica che viene ascoltata in maniera assordante, iPod e auricolari i nostri giovanissimi cominciano a sentirci sempre meno.

In America un ragazzo su cinque ha problemi di udito, con un serio incremento rispetto agli anni '90, due sondaggi federali eseguiti negli anni 1988-1994 e quello più recente nel 2005-2006 hanno riscontrato un aumento delle patologie uditive da un 15,9 % al 19,5%, con problemi di perdita udito più comune per i suoni ad alta frequenza rispetto a quelli di bassa frequenza, Tra gli altri risultati è emerso che i maschi sono più esposti delle femmine al peggioramento uditivo ed inoltre nella maggior parte dei casi il difetto è stato localizzato in un singolo orecchio.

Ora come denunciano gli esperti il problema non si ferma ad una menomazione fisica ma alle conseguenze ch'essa porta ; una ridotta capacità di sentire cosa dicono gli altri può danneggiare il loro sviluppo sociale e rendere difficoltosa la facilità e possibilità di comunicare.

La ricerca intende mettere in luce che anche una lieve perdita dell'udito può creare problemi di apprendimento, soprattutto nell'età scolare perdere nozioni ed informazioni a causa dell'udito vuol dire avere da una parte una carenza nel corredo cognitivo e dall'altra un deficit dell'aspetto re-

plicativo. L'udito governa la tensione dei muscoli vocali, quindi quanto più siamo raffinati nel sentire tanto più lo saremo nel parlare. Ad un livello basso di perdita di udito si comincia ad aumentare il tono della voce, ad uno più alto si perde la finezza nell'esprimersi fino ad avere problemi di dizione.

Il problema non è solo americano ma esiste ovunque poiché iPod, cuffiette e musica assordante sono diventate un fenomeno di massa ed il rischio generale è quello di anticipare di dieci, quindici anni la fisiologica perdita dell'udito dovuta all'età, che di norma coincide con i 65-70 anni, così invece la soglia andrebbe ad abbassarsi ai 45-50 anni con relativi danni sociali ed economici.

Attualmente non viene fatta alcuna campagna di sensibilizzazione perché il problema è ancora sottovalutato, ma i nostri ragazzi con l'osservanza di alcune norme potrebbero migliorare la situazione verso un udito più sicuro, come:

- evitare di sentire musica a lungo e senza pause, soprattutto nelle discoteche
- evitare che cuffiette ed iPod diventino un "modus vivendi"
- tenere il volume "SEMPRE" ad una intensità accettabile
- fare la massima attenzione ad eventuali segnali di problemi all'orecchio (fischii, dolore, fastidio).

Quanto sopra forse merita una riflessione da parte dei giovanissimi

Doro

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 14 novembre XXXIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. M. per Ida e Albina.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per don Giacomo Boschetti.
ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Zignani Maria. Per Carissimi Renzo e Mariuccia.

Lunedì 15 novembre SANT' ALBERTO MAGNO

- ore 18.00 S. M. per def. fam. Bertolotti. Per Carrera Domenico e Caterina e def. fam. Nolli.

Martedì 16 novembre SANTA MARGHERITA DI SCOZIA

- ore 18.00 S. M. per Carrera Irma, Maria e Alessandro e def. fam. Vertuani e Smellini.
ore 20.45 **Ramate:** Incontro di preghiera animato dal Gruppo di S. Pio.

Mercoledì 17 novembre SANTA ELISABETTA DI UNGHERIA

- ore 18.00 Recita dei Vespri e S. M. per Carrera Adriana e Gottardo e def. fam. Innocenti e Menalli. Per Alfredo e Angela.

Giovedì 18 DEDICAZIONE BASILICHE SS. PIETRO E PAOLO

- ore 18.00 S. M. per Mora Giordano. Per Romano e def. fam. Roma.

Venerdì 19 novembre SAN FAUSTO

- ore 18.00 S. M. per don Secondo Faciola e don Angelo Villa. Per Vita Nicola.

Sabato 20 novembre SANT' OTTAVIO

- ore 19.00 **Gattugno:** S. M. per Silvio.
ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Ermes e Soave.

Domenica 21 novembre XXXIV DOMENICA "CRISTO RE"

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.
ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Carolina e def. fam. Miglini.

RISORGERA'

Martedì 9 novembre è deceduto Gioria Egidio di Montebuglio.

LUNEDI' 15 NOVEMBRE ALLE ORE 20.45 PROVE DI CANTO PER LA CORALE.

Mercoledì 17 novembre alle ore 15.00: Incontro del "Piccolo Disegno", a Ramate presso il salone della parrocchia.

Giovedì 18 novembre alle ore 15.30: INCONTRO di Catechismo per i gruppi di prima e seconda Media, presso l'Oratorio "Casa del Giovane".

Venerdì 19 novembre alle ore 15.30: INCONTRO di Catechismo per i gruppi di seconda, terza, quarta e quinta Elementare, presso i locali della parrocchia di Ramate. All'Oratorio "Casa del Giovane" ci sarà l'incontro con i ragazzi/e del "Dopo-Cresima".

OFFERTE

Lampada € 10+10+5+5. Per la Madonna € 5.